L'età paterna avanzata è associata ad un aumentato rischio di aborto?

Data 09 maggio 2007
Categoria clinical_queries

Numerosi studi osservazionali hanno dimostrato che l' età paterna avanzata comporta un aumentato rischio di aborto.

Con l'avanzare dell'età aumentano le anomalie cromosomiche degli spermatozoi e quindi è ragionevole aspettarsi un rischio abortivo maggiore. Alla domanda, comunque, hanno cercato di rispondere vari studi osservazionali. In uno dei più recenti sono state confrontate 1506 donne che avevano avuto un aborto spontaneo prima della 20° settimana di gestazione con oltre 12.300 donne che invece avevano portato a termine la gravidanza. Dopo aver aggiustato i dati per vari fattori di confondimento si è visto che il rischio di aborto se il padre ha più di 40 anni è maggiore di circa il 60% rispetto a gravidanze in cui il padre ha un'età inferiore ai 30 anni (OR 1,60; IC95% 1,20-2,00).Tuttavia anche l'età materna avanzata è associata ad un aumentato rischio abortivo: per esempio rispetto a donne di età inferiore ai 25 anni il rischio di aborto è aumentato di circa 8 volte nelle donne con più di 35 anni.
Un altro studio su oltre 5.000 donne californiane ha dimostrato che il rischio di aborto cresce con l'aumentare dell'età paterna: l'hazard ratio per un'età paterna > 35 anni rispetto a padri con meno di 35 anni è di 1,27 (IC95% 1,00 - 1,61). Lo studio suggerisce anche che il rischio è evidente sorpattutto per gli aborti che avvengono nel primo trimestre di gestazione.
A conclusioni simili arriva uno studio europeo su 3.174 gravidanze: sia l'età materna (>= 35 anni) che quella paterna (>= 40 anni) sono associati ad un aumento del rischio di aborto.
Uno studio di coorte danese su quasi 24.000 gravidanze evidenzia anch'esso un aumento del rischio di morte fetale associato ad un'età paterna avanzata, soprattutto per età > 45 anni; sembrerebbe più elevato il rischio di perdita fetale tardiva che precoce.
Infine da ricordare una revisione della letteratura che ha identificato 19 studi in cui veniva esaminato il problema se l'età paterna avanzata fosse associata ad un aumento del rischio di infertilità o aborto. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto tutti gli studi esaminati suggerisocno che l'età paterna superiore a 35-40 anni aumenta il rischio di aborto. Anche il rischio di infertilità sembra aumentare dopo questa età, tuttavia questo dato non viene confermato dagli studi in cui è la gravidanza deriva da una tecnica di riproduzione assistita (soprattutto IVF).

RenatoRossi

Bibliografia
1. Kleinhaus K et al. Paternal age and spontaneous abortion. Obstetrics & Gynecology 2006 Aug; 108:369-77
2. Slama R et al. Influence of paternal age on the risk of spontaneous abortion. Am J Epidemiol 2005 May 1; 161: 816-823.
3. De la Rochebrochard E et al. Paternal age and maternal age are risk factors for miscarriage; results of a multicentre European study. Hum Reprod 2002 Jun; 17: 1649-1656.
4. Andersen N et al. Advanced paternal age and risk of fetal death: a cohort study. Am J Epidemiol 2004 Dec 15; 160: 1214-1222.
5. De la Rochebrochard E et al. Paternal age: are the risks of infecundity and miscarriage higher when the man is aged 40 years or over?. Rev Epidemiol sante Publique 2005 Nov;53 Spec No 2:2S47-55.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 4/11/2026 alle ore 1:43 | Pagina 1 di 1